



Cambridge International School



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M.: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5G ANNO SCOLASTICO 2023/24

Premessa

Il Consiglio della classe V sez. G, nella seduta del 6.05.2024, sulla base della programmazione didattica – educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici del Liceo scientifico, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, all'unanimità, elabora il presente documento destinato alla Commissione di esame.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, gli strumenti, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, insieme a ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato.

Consiglio di classe della VG

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Vacatello Simone	
Latino	Ciampaglia Nadia	
Inglese	Ottavi Gianluca	
Storia e filosofia	Marchetti Margherita	
Matematica e fisica	Principali Antonella	
Scienze	Senia Gabriele	
Disegno e Storia dell'Arte	Grimolizzi AnnaMaria	
Scienze Motorie e Sportive	Mampieri Luca	
IRC	Ranaldo Roberta	
Materia Alternativa	Bernabei Valerio	
Coordinatrice	Principali Antonella	

La copia cartacea, firmata in originale, del presente documento è depositata presso la segreteria dell'istituto.

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Claudia Sabatano

INDICE

1. Descrizione della scuola
2. Consiglio di classe
3. Profilo della classe
4. Elenco degli alunni
5. Programmazione didattica
6. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento)
7. Educazione civica
8. Attività extracurricolari e interdisciplinari nel corso del triennio
9. Allegati:
 - Contenuti disciplinari
 - Tracce delle simulazioni d'esame (I e II prova)
 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
 - Piano didattico personalizzato (PDP)

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Cavour accoglie studenti provenienti da aree diverse della città e della provincia di Roma. La sua collocazione centrale la rende quindi un naturale luogo di incontro tra studentesse e studenti con percorsi di studio e territori di riferimento anche molto eterogenei, qualificandosi come contesto di scambio culturale e maturazione personale.

La storia della scuola ha contribuito a consolidarne, in quasi un secolo di vita, la vocazione di polo qualificato per la formazione scientifica medio-superiore. Di particolare prestigio è il patrimonio museale scientifico, che accoglie preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia, e un'ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali, che sono conservati nei laboratori di Scienze e di Fisica; essi costituiscono un'importante testimonianza storica e vengono tuttora usati nella didattica.

Al tempo stesso la scuola ha voluto rafforzare negli anni anche il legame tra discipline scientifiche e umanistiche, in primo luogo arricchendo e poi digitalizzando il patrimonio librario della biblioteca; ma anche promuovendo progetti di approfondimento letterario, filosofico, artistico, teatrale e cinematografico. Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all'ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, e il Capitano dell'Arma dei Carabinieri Mario D'Aleo, ucciso per mano mafiosa ed insignito della Medaglia d'oro al Valor Civile; una targa in sua memoria è stata recentemente scoperta nel cortile dell'istituto.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Nel seguente prospetto vengono riportati i nominativi dei docenti che si sono succeduti negli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024.

MATERIA	III	IV	V
Italiano	Costa	Troilo	Troilo/ Vacatello
Latino	Licoccia	Ciampaglia	Ciampaglia
Inglese	Mura	Ottavi	Ottavi
Storia	Marchetti	Marchetti	Marchetti
Filosofia	Marchetti	Marchetti	Marchetti
Matematica	Principali	Principali	Principali
Fisica	Principali	Principali	Principali
Scienze	Angelini	Senia	Senia
Disegno e Storia dell'Arte	Proietti	Proietti	Grimolizzi
Scienze Motorie	Mampieri	Mampieri	Mampieri
Religione	Ranaldo	Ranaldo	Ranaldo
Attività alternativa			Bernabei

3. PROFILO DELLA CLASSE E DEL LIVELLO FORMATIVO

La 5G risulta formata complessivamente da venti elementi, di cui undici studenti e nove studentesse; una di queste, proveniente da altro liceo, si è inserita all'inizio del corrente anno scolastico ed è stata subito accolta nel gruppo classe, dove appare adeguatamente integrata e a proprio agio. Uno studente e una studentessa hanno fatto esperienza nel corso del precedente anno del semestre di studio all'estero, rispettivamente, nella Rutland Secondary School di Kelowna, nella British Columbia del Canada e nella Boronkay György műszaki technikum és gimnázium- di Vác (una città a nord di Budapest); essi hanno potuto condividere con i compagni il racconto del proprio percorso formativo, con relative criticità e punti di forza, durante una iniziale unità di accoglienza e riallineamento svolta in modalità *outdoor*.

La maggioranza della classe ha sempre mostrato con i docenti un atteggiamento di sostanziale collaborazione, consentendo lo svolgimento del percorso educativo in un clima perlopiù sereno; episodi - rari e isolati - di impulsività, in particolar modo manifestatisi in occasione di momenti topici di valutazione, sono stati però espressi in modi comunque contenuti e con apertura costante al dialogo e alla riflessione; essi sono stati vissuti e perciò vanno intesi come funzionali momenti di crescita e di confronto. Nelle differenti discipline l'intero gruppo classe ha sempre mostrato interesse e versatilità; alcuni si sono distinti in modo particolare per capacità di approfondimento personale e critico dei nuclei fondanti delle differenti discipline, talvolta realizzati in modalità di Flipped Classroom.

Nonostante l'avvicinarsi di docenti differenti sia nel corso del triennio che nel biennio, gli studenti e le studentesse hanno mostrato di saper coniugare e arricchire la vocazione scientifica del liceo con le possibilità di orientamento offerte dallo studio delle *humanæ litteræ*; per alcuni il percorso esponenziale di crescita in tal senso nel corso del triennio è stato quanto mai evidente. Va segnalato infatti che qualcuno, con uno svantaggio più marcato rispetto agli altri nelle competenze di espressione verbale e scritta, ha però affrontato con caparbia le proprie difficoltà, mostrando comunque un significativo e in quanto tale apprezzabile miglioramento rispetto ai punti di partenza.

Una certa difficoltà ha caratterizzato lo studio della Matematica e della Fisica in tutto il triennio da parte di alcuni studenti, tuttavia complessivamente la classe ha raggiunto in tutte le materie una preparazione adeguata con qualche punta di eccellenza.

4. ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Armeni Davide
2. Belfiore Elettra
3. Cappellini Mattia
4. Conversano Chiara
5. Daddiego Matteo
6. De Vita Beatrice
7. Di Tanna Federico
8. Enei Marta
9. Fedi Valerio Skander
10. Ferro Giada
11. Forte Jacopo
12. Galtieri Emma
13. Lazzeri Viola
14. Lorusso Luca
15. Lucaci Andrei
16. Maddalena Mattia
17. Malagigi Gregorio
18. Palladino Chiara
19. Ranieri Valeria
20. Terribili Mattia

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future.
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni.
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica.
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità.
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico.
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro "per soluzione di problemi".
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica.

OBIETTIVI METACOGNITIVI:

- Attenzione ed interesse:
 1. Ascoltare.
 2. Prendere appunti.
 3. Intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo.
- Impegno:
Portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze partecipare al dialogo educativo.
- Metodo di studio:
Organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine, utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti essere in grado di autovalutarsi.

OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI:

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica.
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari.
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture.
- Recupero della memoria storica.
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche.
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale.
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

METODI E STRUMENTI:

- A. Libri di testo
- B. Lezioni frontali
- C. Lezioni interattive
- D. Schede e/o materiali predisposti dal docente
- E. Lavori di gruppo, lavori in coppie d'aiuto, lavori individuali
- F. Multimedialità
- G. Didattica laboratoriale
- H. Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari
- I. Outdoor Education

Materie	A	B	C	D	E	F	G	H	I
Italiano	X	X		X	X			X	X
Latino	X	X		X	X			X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X		X	
Storia	X	X	X	X		X			
Filosofia	X	X	X	X	X	X			
Matematica	X	X		X					
Fisica	X	X	X	X	X	X	X		X
Scienze	X	X	X		X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	X	X			X	X			
Scienze Motorie		X	X		X				X
IRC	X	X	X	X	X	X		X	

VALUTAZIONE:

I principali strumenti utilizzati per la verifica in tutte le discipline sono stati:

- A. Esposizione orale
- B. Prove strutturate
- C. Esercitazioni
- D. Prove pratiche
- E. Composizione/analisi testuale
- F. Problemi
- G. Prove semistrutturate
- H. Relazioni

Materia	A	B	C	D	E	F	G	H
Italiano	X	X	X		X		X	
Latino	X	X	X		X		X	
Inglese	X	X	X	X	X		X	
Storia	X	X			X		X	
Filosofia	X	X			X		X	
Matematica	X	X	X			X	X	
Fisica	X	X	X	X		X	X	X
Scienze	X	X		X			X	X
Disegno e Storia dell'Arte	X	X			X		X	
Scienze Motorie				X				
IRC	X							X

La valutazione è espressa sulla base di criteri trasversali adottati da tutti i consigli di classe, degli indicatori e dei criteri di giudizio concordati nell'ambito dei Dipartimenti.

I criteri di valutazione sono stati tradotti, nell'ambito dei dipartimenti, in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

- progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del credito scolastico, oltre alla media matematica dei voti, è stata cura del Consiglio di Classe, tramite il coordinatore e in raccordo con i referenti dei Progetti e delle Attività, considerare la partecipazione degli studenti al dialogo didattico-educativo in classe e nell'Istituto.

○ **QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente.

In particolare, tutti gli studenti hanno frequentato, prima dell'avvio delle attività di PCTO, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore. Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi :

Elenco Alunni con PCTO svolti

Armeni Davide	Salone Nazionale dello studente Percorsi Matematici Sentieri filosofici I Sentieri filosofici II
Belfiore Elettra Karola	Rimun Sentieri filosofici I Radio Logos
Cappellini Mattia	ASD Roma pallanuoto (studente atleta) Sentieri filosofici I
Conversano Chiara	Salone Nazionale dello studente EEE EEE
De Vita Beatrice	ENI Federchimica Liceo matematico Pratiche filosofiche Seminari UNILAB WEP_Mobilità studentesca
Daddiego Matteo	Sentieri filosofici I Sentieri filosofici II IBM Radio Logos
Di Tanna Federico	Rimun Rimun Sentieri filosofici I Radio Logos
Enei Marta	Comunità di S. Egidio Sentieri filosofici I Radio Logos
Fedi Valerio Skander	PLS Chimica Sentieri filosofici II Laboratorio di Coro Radio Logos IBM
Ferro Giada	Comunità di S. Egidio Sentieri filosofici I PLS Biologia

	Virtual Open Day Radio Logos
Forte Jacopo	WEP_Mobilità studentesca Sentieri filosofici I
Galtieri Emma	Girl CodeUp Laboratorio di Coro
Lazzeri Viola	Rimun Rimun Sentieri filosofici I Radio Logos
Lorusso Luca	Sentieri filosofici I EEE Radio Logos
Lucaci Andrei	Sentieri filosofici I Radio Logos IBM
Maddalena Mattia	“Ma la famo la radio? “ Innovazione e imprenditorialità sociale Sentieri filosofici I Radio Logos IBM
Malagigi Gregorio	Salone dello studente Innovazione e imprenditorialità sociale Sentieri filosofici I Radio Logos IBM
Palladino Chiara	EEE Sentieri filosofici I Radio Logos IBM
Ranieri Valeria	Salone Nazionale dello studente EEE EEE
Terribili Mattia	Canoa Velocità -Canottieri Eur (studente atleta) Sentieri filosofici I Radio Logos

7. EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

Oltre al forte legame del percorso di PCTO con gli assi tematici di Educazione civica riconducibili alle competenze di Cittadinanza e Costituzione e di Cittadinanza digitale, sono stati proposti e integrati percorsi di approfondimento ben integrati con le programmazioni disciplinari. Si trascrivono di seguito le UDA progettate e implementate nell'ultimo anno.

Tematica irrinunciabile:

La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea □ Asse Costituzione; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Sviluppo dei contenuti		
Argomenti	Discipline coinvolte	Numero di ore
Guerra e pace come strumenti di risoluzione di conflitti: Kant e Hegel	Storia e filosofia	2
Dal Manifesto di Ventotene all' Unione Europea	Storia e filosofia	2
Diritti e doveri fondamentali nella Costituzione italiana	Storia e filosofia	2
Parità e identità di genere: il ruolo e la rappresentazione della donna nella storia e nella società- R.Luxemburg, J. Lussu	Storia e Filosofia	3
<i>Membra sumus corporis magni (ogni guerra è una guerra civile)</i>	Lingua e letteratura latina - Letteratura italiana	5
Hard Rock Café - The History of Rock	Inglese	3
Video lezione di S. Cassese: " Che cos'è la democrazia"	Storia	2
Lezione di Davide Conti sulla Resistenza nella Roma occupata del 1943-44 in memoria di Gioacchino Gesmundo e Don Pietro Pappagallo	Storia	2
<i>La ricostruzione della memoria storica dal contesto familiare: incontro con Aurelio Bruno, nonno di un alunno e testimone della Storia</i>	Storia	2

<i>Lezioni itineranti nei luoghi della Memoria:</i> uscita didattica presso Via Rasella, Museo storico della Liberazione di Via Tasso, il Sacrario delle Fosse Ardeatine, in collaborazione con l'ass.culturale <i>Le strade della storia</i>	Storia	5
Partecipazione all'iniziativa "Back to School" dell'Unione Europea sul funzionamento delle istituzioni europee e sui programmi UE di investimento (Pnrr, Erasmus)		1

Tematica irrinunciabile: Scienza e potere politico (difesa della competenza scientifica, ruolo della decisione politica, rapporto tra scienza e finanza, il potere politico e i modelli di crescita etc.) Asse Costituzione

Sviluppo dei contenuti		
Argomenti	Discipline coinvolte	Numero di ore
Etica e scienza	Storia e Filosofia	2
Scienza e filosofia nel mondo antico	Lingua e Letteratura Latina	2
Il dibattito come esercizio di pensiero critico scientifico	Scienze	4

Tematica accessoria: Educazione al benessere: *taedium vitae*, spleen, il male di vivere, la ricerca della felicità, il piacere.

Sviluppo dei contenuti		
Argomenti	Discipline coinvolte	Numero di ore
Il male di vivere tra mondo antico e moderno	Letteratura italiana - letteratura latina	4
I disturbi alimentari	IRC	4

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI NEL CORSO DEL TRIENNIO

A.S.:2023-2024:

- 15 dicembre 2023: uscita didattica all'Hard Rock Cafe per partecipare a una lezione in lingua inglese sulla storia del rock e del suo significato e valore per la storia contemporanea.
- 29 Gennaio 2024: Commemorazione in ricordo del prof.re Gioacchino Gesmundo e Don Pietro Pappagallo e lezione dello storico Davide Conti sull' Occupazione nazifascista e Resistenza nella Roma del 1943- 1944
- 10 aprile Visione del film *La sala professori* di İlker Çatak
- 8-12 Marzo 2024: *Viaggio di istruzione in Grecia: la Grecia classica*
- 7 Maggio 2024: *Lezioni itineranti nei luoghi della Memoria: uscita didattica presso Via Rasella, Museo storico della Liberazione di Via Tasso, il Sacratio delle Fosse Ardeatine, in collaborazione con l'ass.culturale *Le strade della storia**
- *La ricostruzione della memoria storica dal contesto familiare: incontro con Aurelio Bruno, nonno di un alunno e testimone della Storia*

A.S.: 2022-2023

- Giornata della Memoria : drammatizzazione e letture delle Leggi razziali a cura di studenti e docenti del Liceo Cavour
- Attività presso il Tar Lazio: *il Tar Lazio per gli studenti: costituzione, giudici e cittadini di domani*
- Uscita didattica presso il Parco regionale urbano del Pineto per riflettere sull'importanza degli ambienti naturali in ambito cittadino e sui servizi ecosistemici che essi offrono alla popolazione
- Visita guidata presso "Keats-Shelley Memorial House" vicino Piazza di Spagna.
- Mostra "Arte Liberata 1937-1947. Capolavori salvati dalla guerra" presso le Scuderie del Quirinale.

A.S.: 2021-2022

- Gennaio 2022: Uscita didattica al cinema Detour in occasione della Giornata della Memoria. Visione del film *Una giornata particolare* di Ettore Scola.
- Passeggiata guidata della Memoria attraverso il Ghetto e Campo dei Fiori in ricordo del 16 ottobre 1943.
- "La Biblioteca di Dante -Mostra" presso Palazzo Corsini.

9. ALLEGATI

A) Contenuti disciplinari

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e delle programmazioni dei diversi dipartimenti, le singole programmazioni disciplinari sono state adeguate alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, sono state elastiche e soggette a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo avesse richiesto. In questo allegato si riportano i *Programmi svolti*.

B) Tracce delle simulazioni di esame

18 aprile 2024 matematica;
23 aprile 2024, italiano.

C) Griglie di valutazione relative alle simulazioni delle prove di esame.

Roma, 15 Maggio 2024

CONTENUTI DISCIPLINARI

**PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE V G A. S. 2023/24
PROF. SIMONE VACATELLO**

Libro di testo in adozione: Imparare dai classici a progettare il futuro

(Guido Baldi - Roberto Favatà - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria), Paravia

- L'ETÀ NAPOLEONICA: NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA - Ugo Foscolo: la vita, la cultura e le idee. Le odi e i sonetti. Lettura, analisi e commento: *Alla sera*, *A Zacinto*, *Sepolcri*.
- L'età del Romanticismo - Alessandro Manzoni: la concezione della storia e della letteratura, il concetto di Divina Provvidenza. La lirica patriottica e civile: il Cinque maggio.
- Giacomo Leopardi: la vita. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo, *Gli idilli*, *I canti*, *La ginestra*, *Le Operette morali*.
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti".
- Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico - GIOVANNI PASCOLI - La vita tra il "nido" e la poesia. La poetica del 'fanciullino'; "Myrica" e "Canti di Castelvecchio": il simbolismo naturale e il mito della famiglia.
- Il Simbolismo europeo: il concetto di 'languore' e la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé.
- GABRIELE D'ANNUNZIO D'Annunzio: la vita come opera d'arte; Il panismo del superuomo; Le poesie del periodo della "bontà"; l'"Alcyone", il "Notturmo"; Letture da "Il piacere", romanzo dell'estetismo decadente.
- L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: LE AVANGUARDIE (1903-1925): I movimenti letterari, le poetiche. Le avanguardie in Europa: Majakovskij, il Futurismo (*Marinetti*, *Palazzeschi* e *il controdolore*), *I Crepuscolari* e la poetica del frammento. Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia. Joyce e il "flusso di coscienza", le "Metamorfosi" di Kafka.
- ITALO SVEVO - Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia - La vita e le opere - La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani: "La coscienza di Zeno".
- LUIGI PIRANDELLO - Pirandello nell'immaginario novecentesco. La poetica dell'umorismo e "il teatro nel teatro": i personaggi e le "maschere". Il romanzo: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila".

- LA POESIA TRA SIMBOLISMO E ANTINOVECENTISMO. GIUSEPPE UNGARETTI e la religione della parola. La poetica de "L'allegria". "Il porto sepolto", "Sentimento del tempo".
- Il linguaggio poetico di EUGENIO MONTALE e gli "Ossi di Seppia"
- UMBERTO SABA e la poesia onesta. Poetica e temi de "Il Canzoniere".
- La società italiana del Novecento nelle opere di Italo Calvino e Cesare Pavese.
- DIVINA COMMEDIA: Lettura e analisi dei seguenti canti scelti del Paradiso: I, III, VI, XXXIII

Lettura e analisi dei seguenti testi:

U. Foscolo:

- *Alla sera*
- *A Zacinto*
- *In morte del fratello Giovanni*

A. Manzoni:

- *Il cinque maggio*

G. Leopardi:

- *L' Infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Il sabato del villaggio*
- *L'ultimo canto di Saffo*
- *A sé stesso*
- *La ginestra*

G. Verga:

- Brani scelti da *I Malavoglia (il mondo arcaico e l'irruzione della storia)*
- brani scelti da *Vita dei campi (Fantasticheria, Rosso Malpelo)*

P. Verlaine:

- *Languore*

G. D'Annunzio:

- *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (Il piacere, libro III, cap. 2)"*
- *La pioggia nel pineto (dall' Alcyone)*

G. Pascoli:

- *X Agosto*
- *Novembre*
- *Temporale*
- *Una poetica decadente (da Il fanciullino)*

V. Majakovskij

- *A voi*

F.T. Marinetti

- *Zang Tumb tumb*

A. Palazzeschi

- Estratti da *Il controdolore*
- *E lasciatemi divertire*

It. Svevo

- Brani scelti da *La coscienza di Zeno*

L. Pirandello

- Brani scelti da *Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila*

G. Ungaretti

- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *San Martino del Carso*

E. Montale

- *Non chiederci la parola, che squadri da ogni lato*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

U. Saba

- *Mio padre è stato per me l'assassino*
- *La capra*

**PROGRAMMA DI LATINO
CLASSE V G A.S 2023/24
prof. NADIA CIAMPAGLIA**

Libro di testo: G. Pontiggia – M. C. Grandi, *Bibliotheca latina. Storia e testi della letteratura latina. Vol. 3 Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici. Principato*

1. **L'età giulio-claudia.** Il contesto storico e culturale. I *principes* della dinastia giulio-claudia; la vita culturale e l'attività letteraria. Dal principato di Tiberio a quello di Nerone (14 – 68 dC)

1a. Poesia e prosa nella prima età imperiale. FEDRO. Dati biografici. Le *Fabulae*. Poetica e stile.

1b. LUCANO. La vita e le opere. La *Pharsalia*: storia o poesia? Il poema senza eroe. Poetica e stile.

1bis PLINIO il VECCHIO. *Naturalis Historiae*

1c. SENECA. Vita e opere. I *Dialogi*. I trattati. Le *Epistole a Lucilio*. Le tragedie. *L'Apokolokyntosis*. Lo stile. Solidarietà civile e uguaglianza: la social catena (tra Seneca e Leopardi).

1d. PETRONIO. La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario e dei modelli. Il realismo petroniano. Realismo mimetico ed effetti di pluralismo. Il *Satyricon* nel tempo (Il *Satyricon* di Pasolini).

2. **Dall'età dei Flavi al principato di Adriano.** Il contesto storico e culturale. La vita culturale.

2a. La prosa dall'età dei Flavi al principato di Adriano. Plinio il Vecchio. Vita e opere.

2b. MARZIALE. Dati biografici e cronologia delle opere. La poetica. Una poesia che sa di uomo. Gli *Epigrammata*. Stile.

2c. QUINTILIANO. Dati biografici e cronologia delle opere. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Quintiliano nel tempo. Approfondimento: La centralità dello studente nel processo cognitivo e nell'insegnamento. L'istruzione pubblica e privata.

2d. STAZIO. La vita e le opere epiche. *Tebaide e Achilleide*. Dante e Stazio.

2e. La satira. GIOVENALE. Dati biografici e cronologia delle opere. La poetica di Giovenale. Le satire dell'*indignatio*.

2f. TACITO. I dati biografici e la carriera politica. L'*Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche. Le *Historiae*. Gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito. Tacito nel tempo.

3. **La letteratura pagana dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici.** Il contesto storico e culturale. La letteratura cristiana: Tertulliano.

3a. APULEIO. I dati biografici. Le *Metamorfosi*. Apuleio e la *fabula* di Amore e Psiche nel tempo.

Lettura, traduzione e analisi di passi scelti di:

Fedro:

Fabulae I, prologo. (testo in lingua; analisi testuale)

Fabulae I, 1, Il lupo e l'agnello. In traduzione italiana

Agricola: 1-3 Germania: 4,18-19 Annales: IV, 32-33

Seneca:

L'uso del tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-3). (testo in lingua; analisi testuale)

Il potere corruttore della folla (*Epistulae ad Lucilium* 7, 1-5)

***Anche gli schiavi sono uomini. (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4). (testo in lingua; analisi testuale)

La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4). (testo in lingua; analisi testuale)

Otiosi ed occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-7; 13, 1-3).

Solo in traduzione italiana, con analisi testuale:

Solo la morte ci rende liberi (*Consolatio ad Marciam* 19, 3-20, 3)

L'esame di coscienza (*De ira*, III, 36)

***Taedium vitae e commutatio loci ***(*De tranquillitate animi* 2, 13-15)

***Membra sumus corporis magni (*Epistulae ad Lucilium*, 95. 51-3.

Un nefando banchetto (*Thyestes* 920-1068)

Lucano:

Il proemio (*Bellum civile*, I, vv. 1-32).***

Macabro rito di necromanzia (*Bellum civile*, VI, vv. 719-830).

Petronio:

Solo in traduzione italiana:

Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32-33).

Il lupo mannaro (*Satyricon*, 61-4).

Conclusione e fuga (*Satyricon*, 75-8).

La matrona di Efeso (*Satyricon*, 110, 6- 112).

Marziale:

Solo in traduzione italiana, con analisi testuale:

Una poesia che "sa di uomo" (*Epigrammata*, X, 4).

Distinzione tra letteratura e vita (*Epigrammata*, I, 4).

La bellezza di Bilbili (*Epigrammata*, XII, 18).

Erotion (*Epigrammata*, V, 34).

Quintiliano:

Solo in traduzione italiana:

Vantaggi della scuola pubblica (*Institutio oratoria*, I, 2, 17-29)

Lo stile corruttore di Seneca (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-131)

Giovenale:

Solo in traduzione italiana:

Facit indignatio versum (*Saturae* I, 1-87 e 147-171)

Plinio il Giovane:

***L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio (Epistulae, VI, 16, 4-20) in traduzione italiana

Plinio il vecchio

***La natura matrigna, Naturalis Historiae 7, 1-5

Tacito:

Solo in traduzione italiana, con analisi testuale:

Ora finalmente ci ritorna il coraggio (proemio *Agricola*, 3,1)

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4)

La tragedia di Agrippina (*Annales*, XIV, 3-10).

La morte di Seneca nel racconto di Tacito

L'antica fiamma dell'eloquenza (*Dialogus de oratoribus* 36)

Apuleio:

La novella di Amore e Psiche (*Metamorfosi*, V, 22) in traduzione italiana

Apparizione di Iside (*Metamorfosi*, XI, 1-7)

NOTA: ***contrassegnati con asterisco i testi adoperati nei moduli di Educazione Civica

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V G A.S 2023/24

Prof.ssa Antonella Principali

Libro di testo in adozione : M. Bergamini , G.Barozzi , A.Trifone

Matematica. Blu 2.0 Terza edizione Zanichelli

Le funzioni

- Le funzioni di una variabile
- Classificazione delle funzioni
- Campo di esistenza di una funzione
- Operazioni con le funzioni e campo di esistenza
- Funzioni composte
- Funzioni inverse

- 1) I limiti delle funzioni**
 - Intervalli ed intorni
 - Limiti finiti ed infiniti di una funzione
 - Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto
 - Limite finito di una funzione per x che tende ad un numero finito
 - Limite finito di una funzione quando x tende ad infinito
 - Limite infinito di una funzione per x che tende ad un numero finito
 - Limite infinito di una funzione quando x tende ad infinito
 - Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)
 - Teorema del confronto (Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione))
 -
 - Operazioni con i limiti
 - Calcolo dei limiti e forme indeterminate
 - I limiti notevoli
 - Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
 - Le funzioni continue
 - I punti di discontinuità di una funzione
- 2) Asintoti di una funzione**
 - Generalità
 - Asintoti verticali
 - Asintoti orizzontali
 - Asintoti obliqui
- 3) La derivata di una funzione**
 - Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto
 - Significato geometrico del rapporto incrementale
 - Derivata di una funzione
 - Significato geometrico della derivata
 - Le derivate fondamentali
 - Il calcolo delle derivate
 - La derivata di una funzione composta
 - Derivata successive
 - Significato fisico della derivata
 - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
 - Teoremi sulle derivate: teorema di Lagrange, Rolle, (con dimostrazione), Cauchy
 - Regola di de l'Hopital
- 4) Massimi e minimi di una funzione**
 - Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo
 - Massimi e minimi flessi orizzontali e derivata prima
 - Flessi e derivata seconda

- Problemi di massimo e minimo
- 5) Lo studio delle funzioni**
 - Lo studio di una funzione
 - Applicazione dello studio di una funzione
 - L'integrale indefinito
 - Gli integrali indefiniti immediati
 - Integrazione per sostituzione
 - Integrazione per parti
 - Integrazione di funzioni razionali fratte
- 6) Gli integrali definiti**
 - L'integrale definito
 - Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
 - Il calcolo delle aree e delle superfici piane
 - Il calcolo dei volumi
 - Gli integrali impropri
- 7) Le equazioni differenziali**
 - le equazioni differenziali del primo ordine e del secondo ordine
 - le equazioni differenziali a variabili separabili

**PROGRAMMA DI FISICA
CLASSE V G A.S 2023/24
PROF.SSA ANTONELLA PRINCIPALI**

Libro di testo in adozione: J. S. Walker Fisica – Modelli teorici e problem solving- Pearson Vol 2 e 3 Pearson

Forze e campi elettrici
Cariche elettriche, forze e campi
La carica elettrica
Isolanti e conduttori
La legge di Coulomb
Il campo Elettrico
Le linee del campo elettrico
Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss.
Conseguenze del teorema di Gauss

Il potenziale elettrico
Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica
L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

La conservazione dell'energia
Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
Le superfici equipotenziali e il campo elettrico
Condensatori e dielettrici

La corrente e i circuiti in corrente continua
La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua
La corrente elettrica
La resistenza e la legge di Ohm
Energia e potenza nei circuiti elettrici
Resistenze in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
Circuiti con condensatori
Circuiti RC: processo di carica e scarica

Il magnetismo

fenomeni magnetici e campi magnetici
interazione fra magneti e correnti (esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere)
la forza di Lorentz e il campo magnetico
forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
campo magnetico generato da una spira e da un solenoide
azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
flusso e circuitazione del campo magnetico
magneti e correnti atomiche: il principio di equivalenza di Ampere

moto di cariche in campi elettrici
moto di cariche in campi magnetici
moto di cariche in campi elettrici e magnetici - l'esperimento di Thomson

Induzione elettromagnetica

le correnti indotte (gli esperimenti di Ampere, Henry e Faraday)

la legge di Faraday- Neumann - la legge di Lenz
il campo elettrico indotto
Autoinduzione del solenoide
I circuiti RL
energia e densità di energia del campo magnetico
la corrente alternata: alternatori

La teoria di Maxwell

le quattro equazioni del campo elettrico e magnetico e le loro
asimmetrie

il termine mancante e la generalizzazione della legge di Ampere
le equazioni di Maxwell
Cenni sulla relatività

Sono parte integrante del programma tutti gli esercizi, i problemi e i
quesiti svolti.

**PROGRAMMA DI SCIENZE
CLASSE V G A.S 2023/24
PROF. GABRIELE SENIA**

**Libro di testo in adozione:
Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci Bosellini
Il carbonio, gli enzimi, il DNA seconda edizione Zanichelli**

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e la nomenclatura dei composti organici: l'isomeria di struttura e la stereoisomeria (geometrica e ottica). Le proprietà fisiche e la reattività dei composti organici: i gruppi funzionali, l'effetto induttivo, rottura omolitica ed eterolitica dei legami, reagenti nucleofili ed elettrofili. I diversi tipi di reazioni chimiche nei composti organici: addizione, sostituzione S_n1 e S_n2 , eliminazione (cenni).

Idrocarburi: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche di alcani, cicloalcani, alcheni, alchini. Principali reazioni: ossidazione, alogenazione degli alcani, ossidazione, alogenazione e addizione dei cicloalcani; addizione al doppio legame degli alcheni (idrogenazione, addizione elettrofila e radicalica) e la regola di Markovnikov; addizione al triplo legame degli alchini (idrogenazione, addizione elettrofila). Gli aromatici: struttura e risonanza del benzene; reazioni di sostituzione elettrofila.

Proprietà fisiche, sintesi e reattività dei principali derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcol, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici ed esteri.

I carboidrati: mono-, di-, polisaccaridi. Struttura, suddivisione in aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer e Haworth, anomeria. Il legame glicosidico: la reazione di condensazione e idrolisi. Reazioni: zuccheri riducenti e ossidanti, i reattivi di Tollens e Fehling. I principali carboidrati: glucosio, fruttosio, saccarosio, glicogeno, amido e cellulosa. I lipidi: struttura, sintesi e funzione dei trigliceridi. Gli acidi grassi essenziali, idrogenazione e saponificazione. Struttura e funzione dei fosfolipidi; struttura ciclica e funzione del colesterolo, i derivati degli steroidi.

Le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. La struttura di un amminoacido: forma zwitterionica e punto isoelettrico. Principali gruppi di amminoacidi, il legame peptidico. Gli enzimi: azione catalitica, l'energia di attivazione e il profilo di reazione, la specificità del substrato. La regolazione dell'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici: struttura, cenni su duplicazione del DNA e sulla sintesi proteica.

Il metabolismo energetico: struttura e funzione dell'ATP, catabolismo e anabolismo, l'accoppiamento energetico. Le forme ossidate e ridotte dei

trasportatori di elettroni (NADH, FADH₂, NADPH), le reazioni di fosforilazione.

La glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica, la fermentazione lattica ed alcolica, il ciclo di Cori.

La respirazione cellulare: struttura del mitocondrio, la decarbossilazione del piruvato, il ciclo di Krebs e i suoi prodotti; la catena di trasporto di elettroni ed il gradiente elettrochimico. Cenni sul catabolismo di proteine e lipidi.

Cenni sulla fotosintesi come reazione simmetrica rispetto al metabolismo energetico.

Le biotecnologie: la genetica dei virus (ciclo litico e lisogeno). Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, la PCR, i vettori e l'inserimento dei geni, gli OGM.

Scienze della Terra

Lavori di gruppo di approfondimento sull'interazione fra le geosfere e i cambiamenti climatici, il modellamento del rilievo terrestre, i fenomeni sismici e i fenomeni vulcanici

Educazione civica

Il rapporto fra scienza e potere

Uso del dibattito su temi bioetici (blocco della natalità, terapia genica, eugenetica) per riflettere sui tre pilastri della fiducia nella scienza: il consenso della comunità scientifica, la consapevolezza dei punti di forza e debolezza del metodo scientifico, l'insussistenza della neutralità della scienza.

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE VG A.S 2023/24
Docente: MARGHERITA MARCHETTI

Testo adottato:

BARBERO, FRUGONI, SCLARANDIS, LA STORIA- PROGETTARE IL FUTURO – VOL.3, ZANICHELLI

1. L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ' DELL '800 E L'ETÀ' DELL' IMPERIALISMO

- NUOVE IDEOLOGIE POLITICHE E SOCIALI; IL MOVIMENTO OPERAIO, LA PRIMA E LA SECONDA INTERNAZIONALE; IL POSITIVISMO; EVOLUZIONISMO E DARWINISMO SOCIALE.

- CARATTERISTICHE E MOTIVAZIONI DELL'IMPERIALISMO; GLI IMPERI EUROPEI: ASIA E AFRICA

2. L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO

- LA SINISTRA STORICA: DEPRETIS E IL TRASFORMISMO, LE RIFORME SOCIALI;IL GOVERNO CRISPI, LA CRISI DI FINE SECOLO E IL COLONIALISMO DELL'ITALIA;LA NASCITA DEL PARTITO SOCIALISTA E IL FENOMENO MIGRATORIO; LA CRISI DI FINE SECOLO

3. LA BELLE EPOQUE E LA SOCIETÀ' DI MASSA

- LA BELLE EPOQUE: LUCI E OMBRE; LA SOCIETÀ DI MASSA; TAYLORISMO E FORDISMO; LA PARTECIPAZIONE POLITICA DELLE MASSE E LA QUESTIONE FEMMINILE; LOTTA DI CLASSE E INTERCLASSISMO; CRISI AGRARIA E FENOMENO MIGRATORIO; IL PRIMATO DELL'UOMO BIANCO

4. IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- GLI STATI UNITI: L'ETÀ DEL PROGRESSISMO; L'AMERICA LATINA E LA RIVOLUZIONE MESSICANA;

- L'EUROPA DELLE DEMOCRAZIE: GRAN BRETAGNA E FRANCIA;

- L'EUROPA DELL'AUTORITARISMO: GERMANIA, AUSTRIA E RUSSIA;

- IN ASIA: LA CRISI DELLA CINA E L'ASCESA DEL GIAPPONE; IN AFRICA: LE AMMINISTRAZIONI COLONIALI E LA GUERRA ANGLO- BOEMA;

- CRISI E CONFLITTI NELLO SPAZIO MEDITERRANEO

5. L' ITALIA GIOLITTIANA

- CONTESTO SOCIALE, ECONOMICO E POLITICO DELL'ASCESA DI GIOLITTI; LE FORZE POLITICHE DEL PAESE; LUCI E OMBRE DEL GOVERNO DI GIOLITTI E L'EMIGRAZIONE ITALIANA; POLITICA ESTERA: LA GUERRA DI LIBIA E LA FINE DELL'ETÀ GIOLITTIANA.

6. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- LE ORIGINI DELLA GUERRA: LE RELAZIONI INTERNAZIONALI TRA IL 1900 E IL 1914; DALLA GUERRA DI MOVIMENTO ALL' INFERNO DELLE TRINCEE; L' ITALIA: DALLA NEUTRALITÀ ALL'INTERVENTO; LA NUOVA TECNOLOGIA MILITARE; IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI; IL FRONTE INTERNO E LA MOBILITAZIONE TOTALE; DALLA SVOLTA DEL 1917 ALLA CONCLUSIONE DEL CONFLITTO; I TRATTATI DI PACE

7. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- LA CONDIZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE DELL' IMPERO ZARISTA ALL'INIZIO DEL '900; LA RIVOLUZIONE DEL 1905; LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA; I SOVIET, LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE; LA GUERRA CIVILE E LA NASCITA DELL' URSS; DAL COMUNISMO DI GUERRA ALLA NEP.

8. L' ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA; IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA; LA " VITTORIA MUTILATA" E LA QUESTIONE DI FIUME; LA NASCITA DEI PARTITI DI MASSA ; LA TRASFORMAZIONE DEL FASCISMO E LO SQUADRISMO; LA CRISI DEL PARTITO LIBERALE; LA MARCIA SU ROMA E LE LINEE DI GOVERNO DI MUSSOLINI; LA POLITICA LIBERISTA, IL SOSTEGNO DELLA CHIESA; IL DELITTO MATTEOTTI E LA SECESSIONE DELL'AVENTINO; LA DITTATURA FASCISTA; ORGANIZZAZIONE DEL CONSENSO, ECONOMIA E SOCIETÀ; POLITICA ESTERA E LEGGI RAZZIALI; LA CONQUISTA DELL'ETIOPIA; L'ITALIA ANTIFASCISTA.

9. LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE

- LA REPUBBLICA DI WEIMAR E L'AVVENTO DEL NAZISMO; IL PROGRAMMA NAZISTA: L'ANTISEMITISMO E "LO SPAZIO VITALE"; HITLER AL POTERE E IL TERZO REICH: REPRESSIONE E CONSENSO NEL REGIME NAZISTA; LA REALIZZAZIONE DEL TOTALITARISMO

10 . LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

- DA LENIN A STALIN; LA PIANIFICAZIONE DELL'ECONOMIA; LO STALINISMO COME TOTALITARISMO; L'ARCIPELAGO GULAG; LA POLITICA ESTERA

11. IL MONDO VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- LA CRISI DEL '29: L'AVANZATA DELL'AUTORITARISMO E LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE LIBERALI; LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA; L'ESPANSIONISMO GIAPPONESE E LA GUERRA CIVILE IN CINA; L'AMERICA LATINA TRA INFLUENZA STATUNITENSE E POPULISMI; L'AGGRESSIVITÀ NAZISTA E L'APPEASEMENT EUROPEO; LA CONFERENZA DI MONACO; IL PATTO MOLOTOV –RIBBENTROP; IL SISTEMA DI ALLEANZE

12. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'ATTACCO ALLA POLONIA E LO SCOPPIO DEL CONFLITTO; DALLA GUERRA LAMPO ALLA GUERRA MONDIALE; L'ATTACCO A OCCIDENTE E LA CADUTA DELLA FRANCIA; L'INTERVENTO DELL'ITALIA E LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA; IL FALLIMENTO DELL'ESERCITO ITALIANO NEI BALCANI E IN NORD AFRICA; L'ATTACCO ALL'URSS, L'OFFENSIVA GIAPPONESE NEL PACIFICO E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STATI UNITI; IL DOMINIO NAZISTA IN EUROPA: I CAMPI DELLA MORTE: LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI; 1942-43: LA "SVOLTA" DELLA GUERRA E LE VITTORIE DEGLI ALLEATI; DALLA BOMBA ATOMICA AI PROGETTI DI PACE ; LA CADUTA DEL FASCISMO E L'ARMISTIZIO DELL'8 SETTEMBRE; LA REPUBBLICA DI SALÒ; LA RESISTENZA IN ITALIA E LA LOTTA POLITICA

13. LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN

- LA PACE E IL NUOVO ORDINE MONDIALE; GLI INIZI DELLA GUERRA FREDDA; LA FORMAZIONE DEI DUE BLOCCHI IN EUROPA; IL CONFRONTO DEI DUE BLOCCHI IN ESTREMO ORIENTE; I PRIMI PASSI DELLA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA, IN MEDIO ORIENTE E IN AFRICA; LA NASCITA DELLO STATO DI ISRAELE; L'AMERICA LATINA NELLA PRIMA FASE DELLA GUERRA FREDDA.

14. LA COESISTENZA PACIFICA TRA DISTENSIONE E CRISI

- DAL CONFLITTO INEVITABILE ALLA COESISTENZA PACIFICA; LA DESTALINIZZAZIONE E IL 1956 IN EUROPA ORIENTALE; LA CRISI DI SUEZ E LA CRISI DI ALGERIA; L'EUROPA OCCIDENTALE VERSO UN NUOVO RUOLO MONDIALE; ASIA E AFRICA; LA QUESTIONE RAZZIALE NELL'ERA DELLA DECOLONIZZAZIONE; GOLPE E RIVOLUZIONI IN AMERICA LATINA; LA DISTENSIONE E LE SUE CRISI; LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA

15. L' ITALIA REPUBBLICANA

- IL DOPOGUERRA E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA: GLI ANNI DEL CENTRISMO E DEL MIRACOLO ECONOMICO; L' ITALIA TRA TENTATIVI DI RIFORMA E CONFLITTI SOCIALI; IL SESSANTOTTO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: MARGHERITA MARCHETTI

Testo adottato: Abbagnano-Fornero: *La ricerca del pensiero* ,vol. 2B, 3A+ 3B, Paravia

KANT:

- Per una pace perpetua

ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO

- Il Romanticismo e l'Idealismo: caratteri generali

HEGEL

- Vita e opere

- Capi-saldi del sistema del sistema hegeliano: realtà e razionalità; finito e infinito; il ruolo della filosofia; Idea, Natura e Spirito

- La dialettica

- La Fenomenologia dello Spirito e l'autocoscienza; la dialettica servo-padrone, la coscienza infelice

- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la filosofia dello spirito, lo spirito soggettivo e lo spirito oggettivo (diritto astratto-moralità-eticità), la filosofia della storia e lo spirito assoluto (arte-religione-filosofia)

CRITICHE DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER

- Vita e opere
- Le radici culturali del sistema: Kant, Platone, il Romanticismo, le filosofie orientali
- Il "velo di Maya" e la cosa in sé
- Caratteristiche fondamentali della volontà di vivere
- Il pessimismo: la sofferenza universale, il dolore, il piacere e la noia, l'illusione dell'amore
- Le vie della liberazione del dolore: arte, etica della pietà e asceti

KIERKEGAARD

- Vita e opere
- Il rifiuto dell'hegelismo e la verità dell'esistenza del singolo
- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa
- Angoscia, disperazione e fede
- L'attimo e la storia
- Eredità di Kierkegaard

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

FEUERBACH

- Vita e opere
- La critica all'idealismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione: alienazione e ateismo
- L'umanesimo di Feuerbach e la teoria degli alimenti

MARX

- Vita e opere

- Caratteristiche generali del marxismo
- La critica a Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica dell'economia borghese: il concetto di alienazione
- L'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastrutture, la dialettica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe
- *Il Capitale*: economia e dialettica; il metodo scientifico di Marx; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato nella società comunista; le fasi della società capitalista

SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
- La fiducia nell'uomo e nel progresso
- Le varie forme di positivismo

COMTE

- Vita e opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza

LE REAZIONI AL POSITIVISMO: LO SPIRITUALISMO

- Caratteri generali dello spiritualismo

BERGSON

- Vita e opere
- Tempo, durata e libertà
- Spirito e corpo: memoria, ricordo e percezione
- Lo slancio vitale
- Istinto, intelligenza e intuizione

- Società, morale e religione

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

NIETZSCHE

- Vita e scritti; filosofia e malattia; le edizioni delle opere
- Nietzsche e il nazismo
- Caratteristiche generali del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare di Nietzsche: periodo giovanile, periodo illuministico, la filosofia del meriggio e l'ultimo Nietzsche
- La nascita e la decadenza della tragedia: apollineo e dionisiaco
- Il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- La critica della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e il prospettivismo.

WEBER

- Vita e opere
- Religione ed economia: l'etica protestante e lo spirito del capitalismo

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

FREUD

- Vita e opere
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: dall'ipnosi alle "libere associazioni"
- La psiche umana e la realtà dell'inconscio
- Es, Io, Super-Io
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- L'arte, la religione e la civiltà

L'ESISTENZIALISMO

- L'esistenzialismo come atmosfera e come filosofia

SARTRE

-Vita e opere

- La Nausea come esperienza rivelatrice della contingenza e dell'assurdità del reale;
- Esistenza e libertà;
- La scelta, la responsabilità e l'impegno, il colonialismo come sistema.

**PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE V G A.S 2023/24
PROF. GIANLUCA OTTAVI**

**TESTO ADOTTATO: PERFORMER SHAPING IDEAS - VOLUME
TWO / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE, isbn
9788808220240**

- The Victorian Age:

- The early years of Queen Victoria, pp. 6-7
- City life in Victorian Britain, p. 8
- The Victorian frame of mind, p. 9
- The beginning of an American identity, pp. 16-17
- Victorian poetry, p. 18
- “My Last Duchess” di Robert Browning, poesia fornita in fotocopia, con lettura e analisi testuale, completa di riferimenti storici
- Lettura e analisi del racconto omonimo “My Last Duchess” (2006) di Margaret Atwood fornito in PDF sul registro elettronico (lettura natalizia)
- The age of fiction, pp. 24-25
- All about Charles Dickens, pp. 26-27
- All about Hard Times, pp. 33-34
- “The definition of a horse” from Hard Times, pp. 35-36-37 – confronto tra il brano e la canzone “Another Brick in the Wall” dei Pink Floyd, di cui sono stati visti e analizzati il testo e il video.
- All about the Brontë Sisters, p. 41
- All about Wuthering Heights, pp. 54-55 – introduzione al romanzo mediante l’ascolto e l’analisi del testo, del video e della musica dell’omonima canzone di Kate Bush
- “The eternal rocks beneath” from Wuthering Heights, pp. 59-60-61
- American Renaissance and Transcendentalism, p. 62
- All about Nathaniel Hawthorne and “The Scarlet Letter”, pp. 63-64
- All about Herman Melville and “Moby Dick”, pp. 68-69
- “Captain Ahab’s Chase”, pp. 70-71
- The late years of Queen Victoria’s reign, pp. 82-83
- Late Victorian Ideas, p. 84
- The Pre-Raphaelites, pp. 85-86
- America in the second half of the 19th century, pp. 87-88-89
- The late Victorian novel, p. 97
- All about Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, pp. 104-105

- “The scientist and the diabolical monster”, pp. 108-109-110
- Aestheticism, p. 116
- All about Oscar Wilde, p. 117
- All about The Picture of Dorian Gray, pp. 118-119
- “Dorian’s Death”, pp. 124-125-126
- Esplorazione del tema del doppio/Doppelgänger in letteratura e nel cinema con visione del film “Vertigo” di Alfred Hitchcock: analisi cinematografica di personaggi, colori ed elementi simbolici
- The rise of American poetry, p. 131
- All about Walt Whitman, pp. 132-133
- “O Captain! My Captain!”, pp. 136-137
- All about Emily Dickinson, p. 138
- “The soul had Bandaged moments”, pp. 139-140
- “I dwell in Possibility”, p. 141 (esercitazione a casa con soluzioni)
- Altra poesia di Emily Dickinson letta e analizzata: “Because I could not stop for Death” (esercitazione in classe)

- *The Modern and Contemporary Ages:*

- The Modernist revolution, p. 163
- Freud’s influence, p. 165
- A new concept of space and time, p. 166
- “The modernist revolution” da Arturo Cattaneo, *Literary Journeys*, pp. 367-368 caricato sul registro elettronico per approfondimento
- All about Thomas Stearns Eliot and The Wasteland, pp. 178-179
- “The Burial of the Dead”, pp. 180-181
- The modern novel, p. 185
- The interior monologue, pp. 186-187-188
- All about Virginia Woolf, p. 217
- All about Mrs Dalloway, pp. 218-219
- “Clarissa and Septimus”, pp. 220-221-222-223
- All about Francis Scott Fitzgerald and ‘The Great Gatsby’, pp. 225-226
- “Gatsby’s party”, pp. 227-228-229
- All about George Orwell, p. 278
- All about Nineteen Eighty-Four, pp. 279-280
- “Big Brother is watching you”, pp. 281-282-283
- All about Jerome David Salinger and ‘The Catcher in the Rye’, pp. 312-313
- ‘The phoniness of the adult world’, pp. 314-315-316
- All about William Golding and ‘Lord of the Flies’, pp. 321-322
- ‘Kill the beast!’, pp. 323-324-325

- “Il mito dell’America”, capitolo fornito in formato PDF nel registro elettronico, estratto da Giuliano Manacorda, *Letteratura e cultura del periodo fascista*, Principato, 1985, pp. 222-231, con contributi di Elio Vittorini e Cesare Pavese sul tema della letteratura americana scoperta in epoca fascista

Su base volontaria alcuni studenti hanno realizzato un quaderno di letteratura da mostrare in occasione dell’esame di Stato.

Educazione civica: lezione in inglese sulla storia del rock come espressione della ribellione giovanile a partire dal Secondo Dopoguerra, presso l’Hard Rock Cafe di Roma.

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE V G A.S 2023/24
PROF. LUCA MAMPIERI**

Testi adottati G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti - E. Chiesa,

Più movimento, Marietti scuola.

OBIETTIVI DIDATTICI E COMPETENZE

A. Valutazione delle capacità condizionali e potenziamento

Modulo 1: LA RESISTENZA

Modulo 2: LA FORZA

Modulo 3: LA VELOCITA’

Modulo 4: LA MOBILITA’ ARTICOLARE

Conoscenze

- Conosce le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

Capacità

- Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

Competenze

- E' in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

B. Sviluppo delle capacità coordinative

Modulo 1: LA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE

Modulo 2: LA COORDINAZIONE OCULO-MUSCOLARE

Modulo 3: L'EQUILIBRIO

Modulo 4: LA POSTURA

Conoscenze

- Conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento

Capacità

- Utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici

Competenze

- Individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorarle

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1: GIOCHI DI SQUADRA

Modulo 2: DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI

Conoscenze

- Conosce il regolamento tecnico della pallavolo, dell'atletica leggera, del calcio a 5, del tennis tavolo.

Capacità

- Esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate

Competenze

- Sa fare gioco di squadra
- Individua gli errori di esecuzione e li sa correggere

D. Cenni (anche storici) riguardo alle materie teoriche che consentono la comprensione del movimento:

biomeccanica, fisiologia e neurofisiologia, biochimica, biologia, anatomia, psicologia, pedagogia, alimentazione e nutrizione.

PROGRAMMA DI IRC
CLASSE V G A.S 2023/24
PROF.SSA Ranaldo Roberta

Libro di testo: Itinerari di IRC 2.0 Volume unico/ Scienze tematiche per la scuola superiore, ELLEDICI

Indicazione sintetica dei contenuti

- Il rapporto scienza e fede: evolucionismo e/o creazionismo?
Genesi-Fides et Ratio
- La dottrina sociale della Chiesa: Fondamento remoto e fondamento prossimo, concetto di solidarietà e sussidiarietà analisi della Rerum Novarum riferimenti storici, antropologici e sociologici
- La Chiesa nel Novecento
- Il Concilio Vaticano II analisi dei principali documenti
- Il Dialogo interreligioso: Documenti analizzati la Nostra Aetate e la Fratelli tutti
- Il Magistero di Papa Francesco analisi dell'enciclica Laudato si'

**PROGRAMMA DI MATERIA ALTERNATIVA
CLASSE V G A.S 2023/24
PROF. VALERIO BERNABEI**

Le neuroscienze e lo studio della mente

Le basi biologiche dei processi mentali

o La memoria

o Le emozioni

o La motivazione

o Il sonno e i sogni

Lettura di un estratto di Alberto Oliverio dall'Enciclopedia della Scienza e della Tecnica

"Treccani", di articoli scientifici e visione della lezione-video di Vittorio Lingiardi "A cosa servono i sogni?" e di film a tema.

**PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE V G A.S 2023/24
Prof.ssa AnnaMaria Grimalizzi**

- ART NOUVEAU:

Antoni Gaudì (Sagrada Família, Casa Milà, Parco G.)

Gustav Klimt (Il Bacio, Danae, Giuditta e Salomè, Ritratto di Adele Bloch-Bauer)

- ESPRESSIONISMO:

Edvard Munch (Il Grido, Pubertà, Madonna, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann)

Egon Schiele (Abbraccio, Coppia accovacciata, Lottatore, Nudo femminile seduto di schiena con drappo)

Oskar Kokoschka (Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento, Autoritratto con l'amata Alma M.)

TRACCE DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

PRIMA PROVA (ITALIANO - SVOLTA IL 23-04-24)
SECONDA PROVA (MATEMATICA - SVOLTA IL 18-04-24)

A) Tracce delle simulazioni d'esame:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2023/2024 - Liceo scientifico Cavour

TIPOLOGIA A – TESTO LETTERARIO: POESIA

Umberto Saba

Mio padre è stato per me l'assassino

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
Tùtti sentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non somigliare – ammoniva – a tuo padre".
Ed io più tardi in me stesso lo intesi:
erano due razze in antica tenzone.

Si tratta di un componimento dal *Canzoniere* di U. Saba:

- Ricavane una parafrasi.
- A quale antica struttura metrica corrisponde?
- Con quale schema delle rime?
- Quali sono le figure retoriche che individui, e a quale fine rispondono?
- Rifletti sulle figure genitoriali che Saba delinea.

- Quali sono le loro caratteristiche antitetiche, e come infine il poeta ne spiega la genesi.
- Vi sono elementi che possano consentire una lettura in chiave psicoanalitica?

Produzione

Partendo dal testo di Saba, rifletti sulla funzione e le contraddizioni che caratterizzano le figure dei genitori nel loro ruolo di educatori e compagni di vita.

TIPOLOGIA A TESTO LETTERARIO: PROSA Luigi Pirandello

Il “suicidio” di Adriano Meis (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata. Il passo è tratto dal capitolo XVI del *Fu Mattia Pascal*.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia¹. Esse, Romilda² e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me... Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno... Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno³? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁴ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁵ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria. – Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano

Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁶ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁷ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me! Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **Stia:** fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.
2. **Romilda:** la moglie di Mattia Pascal.
3. **Miragno:** si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.
4. **esoso:** *che è costato parecchio.*
5. **pastrano:** *cappotto.*
6. **Adriana:** la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.
7. **farabutto:** il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

Comprensione del testo

1. Dove si svolge la vicenda? Rileva nel brano gli elementi utili a definire gli spazi della narrazione.
2. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
3. Quali azioni compie? Rispondi in modo sintetico.

Analisi del testo

4. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
5. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
6. Individua nel brano il ricorso alla similitudine: con quale intento la utilizza il narratore? Nel rispondere, considera con attenzione gli eventi narrati.
7. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
8. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
9. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti, ecc.) della narrazione.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

10. A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto letto o visto in rappresentazione scenica.
11. Confronta questo brano con pagine di altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema del doppio e quello dell'inetto, prestando particolare attenzione agli opportuni riferimenti ai contesti a cui appartengono.

**TIPOLOGIA B – ambito
letterario**

Ezio Raimondi

**L'estetismo di d'Annunzio e
la volgarità del mondo
moderno**

La volgarità del mondo moderno fa sempre da retroscena o da cornice all'estetismo dannunziano, e ne rappresenta alla fine il polo negativo, il contrappunto dialettico. Viene alla memoria l'esordio del *Piacere*, dove si spiega, con una correlazione quanto mai sintomatica e scopertamente ideologica, che «sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italica, in cui era tanto viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'alta cultura, d'eleganza e di arte» [...].

Mentre scorge nel realismo della grande città contemporanea la morte dell'arte e intravede il difficile rapporto tra letteratura e incipiente società di massa, il d'Annunzio avverte anche però, all'interno del mondo borghese, un'inquietudine diffusa, un'esigenza di sottrarsi all'ordine della razionalità quotidiana, di cui non possono più essere interpreti a suo avviso, dopo il fallimento di uno Zola, né i discepoli del pessimismo di Schopenhauer né gli scrittori della morale evangelica slava e a cui può dare invece una risposta la «grande orchestra wagneriana», poiché «soltanto alla musica è dato esprimere i sogni che nascono nella profondità della malinconia moderna». Queste ultime parole

si leggono nella «Tribuna» ¹ del 1893 e hanno un'importanza che non è certo sfuggita ai critici: ma per intenderle sino in fondo, conviene forse collegarle a quanto il d'Annunzio sosterrà, due anni dopo, nell'intervista con

² l'Ojetti, rifacendosi appunto alle idee degli articoli su Zola, Wagner e Nietzsche, ma in un contesto più ricco e con l'occhio rivolto al destino della letteratura nel mondo moderno. A differenza di coloro che temono, con la fine del secolo, il naufragio di tutte le cose belle e di tutte le idealità, l'intervistato dichiara tra l'altro che il mercato editoriale, dove «migliaia e migliaia di volumi si propagano come foglie d'una foresta battute da un vento d'autunno» e dove i giornali, anziché uccidere il libro, lo rilanciano tra un pubblico

più largo, dimostra la vitalità dell'opera letteraria meglio di qualsiasi ragionamento: ed è una vitalità, poi, che dipende proprio dalle nuove strutture della società capitalista e dall'appetito sentimentale della «moltitudine», la quale ha bisogno di una proiezione al di fuori della vita borghese d'ogni giorno. [...]

Al d'Annunzio dunque non sfugge il bovarismo che fermenta nel cuore delle masse moderne, e anche se egli considera la letteratura di consumo, che vi corrisponde, come un prodotto di corruzione rispetto a un'arte illustre, è chiaro però che il fenomeno ha per lui un significato decisivo, in quanto indica una direzione lungo la quale deve muoversi lo scrittore in armonia con lo spirito del proprio tempo [...] alla ricerca di una rispondenza tutt'altro che occasionale tra la letteratura e il pubblico mediante un rapporto che è insieme una legge di mercato. Il cosiddetto istinto dannunziano appare anche, in fondo, il frutto di un calcolo, di un'intelligenza che anticipa e asseconda con le proprie invenzioni le inquietudini, i furori nascosti di una società in equilibrio precario. [...] L'idea della bellezza che chiude il dialogo con l'Ojetti, e che poi

1. «**Tribuna**»: giornale quotidiano fondato a Roma nel 1883.

2. **Ojetti**: Ugo Ojetti (1871-1946), giornalista e scrittore i

si ritrova, a tacere del resto, in tutti i romanzi, comporta una protesta informale contro il mondo borghese delle cose grigie, disumane, disperse, e con la promessa di "continuare" la natura in un ciclo infinito di esaltanti epifanie esige un'identificazione di arte e vita, che alla lunga si traduce, per la letteratura, nella necessità di trascendere di continuo se stessa, di farsi gesto, evento mitico d'una esistenza totale.

Assunta così quale principio unico di verità, la religione della bellezza diventa però nello stesso tempo un mezzo per blandire il pubblico nel suo amore dell'irrazionale e per suggerirgli una nostalgia anarchica, i cui contenuti prendono quasi il valore di ambigue formule magiche.

(E. Raimondi, *Volgarità e importanza del pubblico moderno secondo d'Annunzio*, da *Una vita come opera d'arte*, in *I sentieri del lettore*, il Mulino, Bologna 1994, vol. III)

Comprensione e analisi

- 1 Ricava da ciascun capoverso la frase tematica (o le frasi tematiche) che ne condensa il senso.
- 2 Rileggi il secondo capoverso e analizza i connettivi che meglio consentono di comprendere la progressione delle idee, individuando anche il tipo di rapporto logico che istituiscono tra un passaggio e l'altro (causa-effetto, correlazione, opposizione, parallelismo ecc.).

- 3 Riassumi l'ambiguo rapporto che, secondo Raimondi, d'Annunzio instaura con il pubblico delle sue opere letterarie.
- 4 Come valuta d'Annunzio la «vitalità del mercato editoriale» dei suoi tempi? Come si può conciliare questo suo giudizio con il disprezzo verso l'arte di consumo?
- 5 Raimondi, per definire l'atteggiamento del pubblico moderno, parla di «bovarismo» (r. 27). Dai una definizione precisa del termine e spiega in che senso può essere usato per indicare le aspettative delle masse di lettori del tempo.
- 6 In che senso d'Annunzio può affermare che la grande diffusione dei giornali ai suoi tempi non è in concorrenza con il libro, ma al contrario ne può supportare e rilanciare la diffusione?

Produzione

- 7 Esponi sinteticamente la tesi esposta nel testo. Commenta, alla luce di questo giudizio, la novità introdotta da d'Annunzio nel rapporto con il pubblico e rifletti su altri casi letterari, autori e generi a te noti, il cui successo sia dovuto a un approccio simile. Esprimi quindi una tua opinione sull'idea che la letteratura, o l'arte in genere, debba corrispondere in primo luogo al gusto del pubblico.

TIPOLOGIA B ambito storico – filosofico**Sigmund Freud, Albert Einstein****Perché la guerra (Bollati Boringhieri, 2013)**

Caro signor Freud, [...]

C'è un modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra? È ormai risaputo che, col progredire della scienza moderna, rispondere a questa domanda è divenuto una questione di vita o di morte per la civiltà da noi conosciuta, eppure, nonostante tutta la buona volontà, nessun tentativo di soluzione è purtroppo approdato a qualcosa.

Penso anche che coloro cui spetta affrontare il problema professionalmente e praticamente divengano di giorno in giorno più consapevoli della loro impotenza in proposito, e abbiano oggi un vivo desiderio di conoscere le opinioni di persone assorbite dalla ricerca scientifica, le quali per ciò stesso siano in grado di osservare i problemi del mondo con sufficiente distacco. Quanto a me, l'obiettivo cui si rivolge abitualmente il mio pensiero non m'aiuta a discernere gli oscuri recessi della volontà e del sentimento umano. Pertanto, riguardo a tale inchiesta, dovrò limitarmi a cercare di porre il problema nei giusti termini, consentendoLe così, su un terreno sbarazzato dalle soluzioni più ovvie, di avvalersi della Sua vasta conoscenza della vita istintiva umana per far qualche luce sul problema. [...]

Essendo immune da sentimenti nazionalistici, vedo personalmente una maniera semplice di affrontare l'aspetto esteriore, cioè organizzativo, del problema: gli Stati creino un'autorità legislativa e giudiziaria col mandato di comporre tutti i conflitti che sorgano tra loro. Ogni Stato si assuma l'obbligo di rispettare i decreti di questa autorità, di invocarne la decisione in ogni disputa, di accettarne senza riserve il giudizio e di attuare tutti i provvedimenti che essa ritenesse necessari per far applicare le proprie ingiunzioni. Qui s'incontra la prima difficoltà: un tribunale è un'istituzione umana che, quanto meno è in grado di far rispettare le proprie decisioni, tanto più soccombe alle pressioni stragiudiziali. Vi è qui una realtà da cui non possiamo prescindere: diritto e forza sono inscindibili, e le decisioni del diritto s'avvicinano alla giustizia, cui aspira quella comunità nel cui nome e interesse vengono pronunciate le sentenze, solo nella misura in cui tale comunità ha il potere effettivo di imporre il rispetto del proprio ideale legalitario.[...] Giungo così al mio primo assioma: la ricerca della sicurezza internazionale implica che ogni Stato rinunci incondizionatamente a una parte della sua libertà d'azione, vale a dire alla sua sovranità, ed è assolutamente chiaro che non v'è altra strada per arrivare a siffatta sicurezza. L'insuccesso, nonostante tutto, dei tentativi intesi nell'ultimo decennio a realizzare questa meta ci fa concludere senz'ombra di dubbio che qui operano forti fattori psicologici che paralizzano gli sforzi. Alcuni di questi fattori sono evidenti. La sete di potere della classe dominante è in ogni Stato contraria a qualsiasi limitazione della sovranità nazionale. Questo smodato desiderio di potere politico si accorda con le mire di chi cerca solo vantaggi mercenari, economici. Penso soprattutto al piccolo ma deciso gruppo di coloro che, attivi in ogni Stato e incuranti di ogni considerazione e restrizione sociale, vedono nella guerra, cioè nella fabbricazione e vendita di armi, soltanto un'occasione per promuovere i loro interessi personali e ampliare la loro personale autorità. Tuttavia l'aver riconosciuto questo dato inoppugnabile ci ha soltanto fatto fare il primo passo per capire come stiano oggi le cose. Ci troviamo subito di fronte a un'altra domanda: com'è possibile

che la minoranza ora menzionata riesca ad asservire alle proprie cupidigie la massa del popolo, che da una guerra ha solo da soffrire e da perdere? (Parlando della maggioranza non escludo i soldati, di ogni grado, che hanno scelto la guerra come loro professione convinti di giovare alla difesa dei più alti interessi della loro stirpe e che l'attacco è spesso il miglior metodo di difesa.) Una risposta ovvia a questa domanda sarebbe che la minoranza di quelli che di volta in volta sono al potere ha in mano prima di tutto la scuola e la stampa, e perlopiù anche le organizzazioni religiose. Ciò le consente di organizzare e sviare i sentimenti delle masse rendendoli strumenti della propria politica.

Pure, questa risposta non dà neanche una soluzione completa e fa sorgere una ulteriore domanda: com'è possibile che la massa si lasci infiammare con i mezzi suddetti fino al furore e all'olocausto di sé? Una sola risposta si impone: perché l'uomo ha dentro di sé il piacere di odiare e di distruggere. In tempi normali la sua passione rimane latente, emerge solo in circostanze eccezionali; ma è abbastanza facile attizzarla e portarla alle altezze di una psicosi collettiva. Qui, forse, è il nocciolo del complesso di fattori che cerchiamo di districare, un enigma che può essere risolto solo da chi è esperto nella conoscenza degli istinti umani. Arriviamo così all'ultima domanda. Vi è una possibilità di dirigere l'evoluzione psichica degli uomini in modo che diventino capaci di resistere alle psicosi dell'odio e della distruzione? Non penso qui affatto solo alle cosiddette masse incolte. L'esperienza prova che piuttosto la cosiddetta "intelligenza" cede per prima a queste rovinose suggestioni collettive, poiché l'intellettuale non ha contatto diretto con la rozza realtà, ma la vive attraverso la sua forma riassuntiva più facile, quella della pagina stampata.

Concludendo: ho parlato sinora soltanto di guerre tra Stati, ossia di conflitti internazionali. Ma sono perfettamente consapevole del fatto che l'istinto aggressivo opera anche in altre forme e in altre circostanze (penso alle guerre civili, per esempio, dovute un tempo al fanatismo religioso, oggi a fattori sociali; o, ancora, alla persecuzione di minoranze razziali). Ma la mia insistenza sulla forma più tipica, crudele e pazza di conflitto tra uomo e uomo era voluta, perché abbiamo qui l'occasione migliore per scoprire i mezzi e le maniere mediante i quali rendere impossibili tutti i conflitti armati.[...]

Molto cordialmente Suo
Albert Einstein

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della lettera senza usare la prima persona e soffermandoti sui suoi snodi tematici essenziali.
2. Qual è, secondo Einstein, il primo passo per affrontare il problema della guerra da un punto di vista organizzativo?
3. Che cosa intende Einstein quando, riflettendo sul ruolo delle leggi e della giustizia nelle comunità, afferma che "diritto e forza sono inscindibili"?
4. Qual è il primo assioma sostenuto da Einstein, e quali sono gli ostacoli che impediscono la sua effettiva realizzazione?

5. Che cosa porta Einstein a credere che “l’uomo ha davvero dentro di sé il piacere di odiare e distruggere”? Sei d’accordo con lui?
6. Perché, secondo Einstein, sono le élite a cedere per prime al piacere di odiare e distruggere?
7. Per quale motivo Einstein si rivolge a Freud, che cosa crede che possa aiutarlo a capire? E perché?

Produzione

Nonostante l’istituzione di un organo sovranazionale, l’ONU, con il compito di salvaguardare la pace e il rispetto dei diritti umani, il mondo è ancora oggi un luogo afflitto dalla guerra e dall’odio. Basandoti sulle tue esperienze e sulle tue conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui ragioni sul perché continuano a esistere le guerre. Non dimenticare di prendere in considerazione i differenti ruoli che, in questa situazione, svolgono le élite (politiche, economiche e culturali) e il popolo. E il peso che ha, secondo te, la responsabilità di ciascun individuo.

TIPOLOGIA B -ambito economico

Gian Antonio Stella

La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8

La cultura non è affatto «il petrolio dell’Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti.

Attribuite a torto o a ragione? Spiega Dubini che lui, l’allora ministro dell’economia, «nega di averla mai detta; la frase corretta, pronunciata in privato e destinata all’allora ministro Sandro Bondi che si lamentava per i tagli alla cultura, sarebbe: “In tutta Europa, anche a Parigi e Berlino, stanno tagliando i fondi alla cultura. È molto triste, una cosa terribile, lo capisco. Ma vorrei informare Bondi che c’è la crisi, non so se gliel’hanno detto: non è che la gente la cultura se la mangi”».

Sono passati trentaquattro anni da quando l’allora ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri “giacimenti” dell’Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d’arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all’estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l’espressione “di

inestimabile valore” che spesso si associa alle opere d’arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c’è mercato».

In compenso, scrive l’economista «la cultura “è un diesel”»: può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l’Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinita a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all’inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è “portatrice sana” di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l’ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l’autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all’anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell’economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all’economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un’analoga ricerca sull’Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all’economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d’arte. E il 28% di questi «solo» le città d’arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell’investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione

fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
- 2) Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con il "petrolio dell'Italia" e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide
- 3) Spiega cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura è un diesel e che è portatrice sana di ricchezza (materiale e immateriale)
- 4) Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: "Ricordate cosa diceva monsignor Bregantini, a lungo vescovo di Locri? Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto. Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?"
- 5) Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a svariate strategie argomentative. Per esempio riporta dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

PRODUZIONE

L'autore mostra nell'articolo i risvolti materiali e immateriali di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola?

Elabora le tue opinioni al riguardo, sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B -ambito scientifico

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.

2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'.

-I governi dittatoriali negano ai propri cittadini la libertà di pensiero e di espressione dato che, giustamente, temono le conseguenze di una tale libertà. Questa profonda paura giustifica l'importanza della libertà intellettuale. Una dittatura può durare solo fino a quando nega al proprio popolo la libertà di parola, di pensiero, di stampare liberamente; al contrario, il godimento della libertà intellettuale garantirebbe il rovesciamento della dittatura. Questa è quella che in termini matematici potremmo definire una prova indiretta o negativa dell'importanza della libertà intellettuale. Pertanto, possiamo affermare che la libertà della vita intellettuale non è solo indispensabile per una società democratica, costituisce anche la minaccia più grande e temuta da un governo dittatoriale. Infatti, possiamo dire che questa libertà è una condizione necessaria per il progresso umano. Il progresso della civiltà dipende in larga parte dalla libera comunicazione di conoscenza e pensiero; così quando lottiamo per la

libertà intellettuale stiamo combattendo per molto più della sola soddisfazione personale, per quanto importante essa possa essere – stiamo anche lavorando per l'avanzamento della civiltà stessa.

J. Dewey, *Filosofia sociale e politica. Lezioni in Cina (1919-1920)*, Rosenberg & Seller, 2017

Sulla scorta di quanto affermato sulla libertà di pensiero si analizzi l'esperienza recente del leader dell'opposizione russa Alexei Navalny, il vincitore del Premio Sacharov 2021 per la libertà di pensiero del Parlamento Europeo. La sua recente morte, a soli 47 anni e senza alcun segnale che facesse pensare a problemi gravi di salute nella colonia penale della regione artica dove era detenuto, è stata una notizia caduta come una bomba su una Russia che recentemente è stata chiamata alle urne per le elezioni presidenziali in cui Vladimir Putin si è presentato per un quinto mandato. Diversi leader occidentali, primo fra tutti Joe Biden, hanno accusato direttamente Mosca di aver progettato e procurato la morte dell'oppositore. Tali affermazioni, tuttavia, sono state respinte dal Cremlino come "assolutamente inaccettabili".

Si esponga la storia dell'oppositore, alla luce di quanto si conosce dalle testate giornalistiche e delle notizie tratte dal dibattito d'attualità. Si rifletta ampiamente sul valore della libertà di pensiero e di parola al giorno d'oggi e si conducano, qualora se ne sia a conoscenza, anche similitudini con fatti storici accaduti in altre epoche ove i regimi hanno limitato la libertà di pensiero.

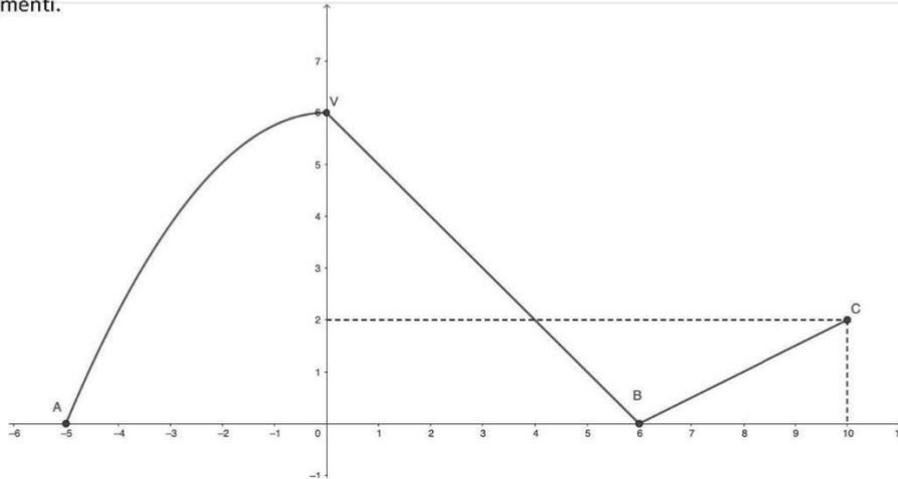
LICEO CAVOUR, ROMA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – 18 APRILE 2024

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti degli 8 proposti (Tempo: 5 ore)

PROBLEMA 1

Si consideri il grafico γ in figura, in cui \widehat{AV} è un arco di parabola, della quale V indica il vertice, \overline{VB} e \overline{BC} sono segmenti.



- Dopo aver specificato dominio e insieme immagine, scrivere l'espressione analitica $y = f(x)$ della funzione di cui γ è il grafico rappresentato.
- Studiare continuità, derivabilità e invertibilità della funzione f , individuando un intervallo $I = [a, b]$ in cui essa è invertibile e la funzione inversa presenta un punto a tangente verticale. Si scriva l'espressione analitica $y = f^{-1}(x)$ della funzione inversa e se ne specifichi l'insieme immagine (codominio).
- Dal grafico γ , dedurre il grafico della funzione derivata, classificando le eventuali sue discontinuità.

PROBLEMA 2

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{p(x)}{x^n}$$

in cui $n \in \mathbb{N}$ e $p(x)$ è un polinomio di terzo grado.

- Determinare l'espressione analitica di $f(x)$, sapendo che la bisettrice del II e IV quadrante è il suo asintoto obliquo e che il punto di coordinate $(-2, 0)$ è un minimo relativo.
- Studiare la funzione

$$f(x) = \frac{-x^3 + 12x + 16}{x^2}$$

e tracciare il suo grafico rappresentativo γ . Determinare le ascisse dei punti di intersezioni di γ con la retta $y = 5$ e indicare un intervallo $[a, b]$ in cui è applicabile alla funzione f il teorema di Rolle.

- Scrivere le equazioni delle rette passanti per il punto di coordinate $(0, 24)$ e tangenti alla curva γ . Scrivere le coordinate dei punti di tangenza.

QUESTIONARIO

- 1) Nel segmento parabolico individuato dalla parabola y di equazione $y = -x^2 + 4x$ e dall'asse delle ascisse, inscrivere un rettangolo di area massima.

- 2) Dimostrare che la funzione di equazione

$$y = f(x) = \ln(1+x) + x^3 - 8$$

è invertibile nel suo dominio. Calcolare $f(2)$ e indicata con $y = f^{-1}(x)$ la funzione inversa, determinare la sua derivata nel punto di ascissa $x = \ln(3)$.

- 3) Spiegare perché l'equazione

$$x^3 + e^x + \arctan(x) = 0$$

ammette un'unica soluzione reale e stabilire se tale soluzione è positiva o negativa.

- 4) Si calcoli il

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \left[\frac{1}{x} + \operatorname{sen}\left(\frac{1}{x}\right) \right]$$

spiegando se il calcolo può essere effettuato applicando il teorema di De L'Hospital.

- 5) In una cesta ci sono 3 palline rosse, 3 palline gialle e 4 palline verdi. Si estraggono contemporaneamente quattro palline.

- Qual è la probabilità che nessuna sia gialla?
- Qual è la probabilità che almeno una sia rossa e almeno una sia gialla?
- Qual è la probabilità di trovarne due rosse e due verdi?

- 6) Verificare che i punti $A(1; 0; 1)$, $B(3; -1; -1)$, $C(5; 1; 0)$, $D(3; 2; 2)$ sono vertici di un quadrato che è contenuto nel piano di equazione $x - 2y + 2z - 3 = 0$. Qual è il volume della piramide di base $ABCD$, con vertice nel punto $E(-2; 3; -2)$?

- 7) Si consideri il triangolo ABC e sia G il suo baricentro. Le tre rette parallele ai lati e passanti per G suddividono il triangolo ABC in tre triangoli e tre quadrilateri. Dimostrare che i tre triangoli sono tra loro congruenti e che sono simili al triangolo ABC .

- 8) In determinate condizioni, il numero N di un certo tipo di batteri inizialmente uguale a N_0 , triplica ogni due giorni.

- Se la crescita è esponenziale, qual è l'aumento percentuale dopo 6 ore? E dopo 18 ore?

Cambiando le condizioni, il numero N di batteri, sempre inizialmente uguale a N_0 , diminuisce di un certo valore k ogni tre giorni.

- Se la decrescita è lineare qual è la riduzione dopo 6 ore? E dopo 18 ore?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile e sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzioni dei periodi faticose	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione e con spunti	

		oni di elementare logicità	di rielaboraz ione	limitata, ma logica e prevalente mente corretta	sporadici riferiment i interdiscip linari	riferimenti interdisciplin ari	di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplina ri	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico- formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico- formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico- formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico- formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico- formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico- formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO

_____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze e nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile e sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione e anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalente	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi	

		elementar e logicità		mente corretta	interdiscipli inari	interdiscipli nari	riferimenti interdisciplina ri	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	No n rile vab ili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo generica mente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenzian do i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiament e e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
Comprensione del testo	No n rile vab ili	Non comprend e la tesi e le argoment azioni; non coglie i nessi	Inserisce informazi oni superflue e/o inesatte e/o omette informazi oni important i	Comprend e in generale il senso del testo, pur tralasciand o alcune informazio ni importanti	Identifica correttame nte tesi e argomenta zioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttame nte tesi e snodi argomentati vi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi , fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO

_____/20

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile e sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione e con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza	Non rilevabile	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i	Tratta troppo genericamente le	Soddisfa le richieste della traccia in	Soddisfa le richieste della	Sviluppa ampiamente e con coerenza le	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera	

con la tipologia	vabili	vincoli posti nella consegna	richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	maniera semplice	traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	richieste della traccia	originale e organica le richieste della traccia	
Riferimenti culturali, giudizi critici	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati, giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

_____ /20

VOTO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC 5G

Liceo _____ – ESAME DI STATO _____ / _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI (*)	PUNTI	PROBLEMA n°	QUESITI n°				Corrispondenza		
Analizzare	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1			
Subtotali									
TOTALE									VALUTAZIONE PROVA: / 20

N.B. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione vizata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora vizata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.